



4.3

Handwritten initials and a circle symbol.

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 3014 del 24.05.2019

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Itinerario internazionale E78- SGC Grosseto-Fano - tratto Selci Lama - S. Stefano di Gaifa. Lotto 3: Guinza Mercatello Ovest - Opere di completamento. Prescrizioni: a, b, c, d, e, f, g, h del Decreto VIA n. 4649 del 21/03/2000</p> <p>ID_VIP 4205</p>
Proponente:	<p>ANAS S.p.A.</p>

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Large area of handwritten signatures and initials.

Handwritten initials and symbols on the left side.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la nota prot.n.CDG-0409103-P del 30/07/2018, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) con prot.n.18146/DVA del 03/08/2018, con la quale la Società ANAS S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di compatibilità ambientale n.DEC/VIA/4649del 21/03/2000;

VISTA la nota prot.n.22514/DVA del 08/10/2018, acquisita con prot.n.3567/CTVA in data 09/10/2018, con la quale la DVA ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale (CTVA) la relativa documentazione;

CONSIDERATO che con il Decreto VIA n.DEC/VIA/4649del 21/03/2000, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto “*Lotto 3: Guinza Mercatello Ovest - Opere di completamento*”, afferente al tratto Selci Lama - S. Stefano di Gaija dell’Itinerario internazionale E78- SGC Grosseto-Fano”, subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni;

CONSIDERATO che contestualmente con l’istanza ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la Società ANAS S.p.A. ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto definitivo dell’intervento “*Adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2). I stralcio. Opere di completamento*”, per il quale è stato avviato un separato procedimento di Valutazione di impatto ambientale, identificato con il codice ID VIP 4204;

CONSIDERATO che s seguito della nota prot.n.19998/DVA del 06/09/2018 di richiesta di perfezionamento della documentazione progettuale presentata a corredo dell’istanza sopra citata, la Società ANAS S.p.a., con nota prot.n.CDG-0493848-P del 21/09/2018, acquisita con prot.n.21387/DVA del 25/09/2018, ha inviato gli elaborati progettuali predisposti in conformità alle specifiche tecniche indicate nel portale Valutazioni Ambientali, sia per lo svolgimento della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 28 del D. 152/2006 e s.m.i. per l’intervento “*Lotto 3: Guinza Mercatello Ovest - Opere di completamento*”, sia per lo svolgimento della procedura di valutazione di impatto ambientale precedentemente richiamata;

CONSIDERATO che il citato decreto VIA ha assegnato al Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, la competenza della verifica di ottemperanza alle prescrizioni a, b, c, d, e, f, g, h;

CONSIDERATO che la prescrizione h) del Decreto VIA impone l'ottemperanza alle prescrizioni poste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Marche;

CONSIDERATO che, in particolare, la prescrizione n. a, b, c, d, e, f, g, h del decreto VIA n. DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 riportano quanto segue:

"a. rinaturazione e inserimento nel paesaggio e nell'ecosistema circostanti:

- si dovrà procedere alla rinaturazione delle aree di seguito individuate nello Studio di Impatto Ambientale:

- ✓ aree già interessate dal vecchio tracciato e non occupate per la realizzazione della strada;
- ✓ aree individuate per il deposito dei materiali di scavo in esubero;
- ✓ scarpate, che andranno rimodellate con un andamento il più possibile coerente con la fisionomia naturale e in grado di sostenere lo sviluppo autonomo della vegetazione;

- la rinaturazione dovrà effettuarsi utilizzando le tecniche dell'ingegneria naturalistica previste dalle "Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde" del Ministero dell'Ambiente per la verifica di ottemperanza;

- si dovranno realizzare barriere a verde continue lungo tutti i tratti esterni della strada in modo da impedirne la percezione visiva dalla valle; in particolare va garantita l'efficacia delle barriere in corrispondenza degli edifici di valore storico monumentale;

- gli impalcati dovranno essere di maggiore luce e minore spessore (con luci da 50 mt circa in acciaio e pile snelle per rendere i viadotti più trasparenti);

b. Tutela delle acque sotterranee:

- per minimizzare l'interferenza dell'opera sulle acque sotterranee la perforazione delle gallerie dovrà essere effettuata utilizzando tecniche che prevedano l'impermeabilizzazione del foro contestualmente allo scavo (tampone jet grouting)

c. Tutela delle acque superficiali:

- durante i lavori è necessario impedire il deflusso delle acque dai cantieri verso i corsi d'acqua, provvedendo alla raccolta e trattamento degli scarichi. Dovrà inoltre essere evitato l'intubamento, anche temporaneo del torrente S. Antonio;

d. Rumore:

- in corrispondenza degli edifici più prossimi alla strada dovranno essere localizzate ulteriori barriere acustiche che garantiscano i limiti di rumore previsti dalla normativa di riferimento;

e. Sicurezza:

- dovrà essere adeguata e messa in sicurezza la strada comunale a fine 3° lotto (dalla progressiva km3+600 circa) per il collegamento provvisorio con la SS.73 bis, in attesa del completamento del 4° lotto (attraversamento di Mercatello sul Metauro);

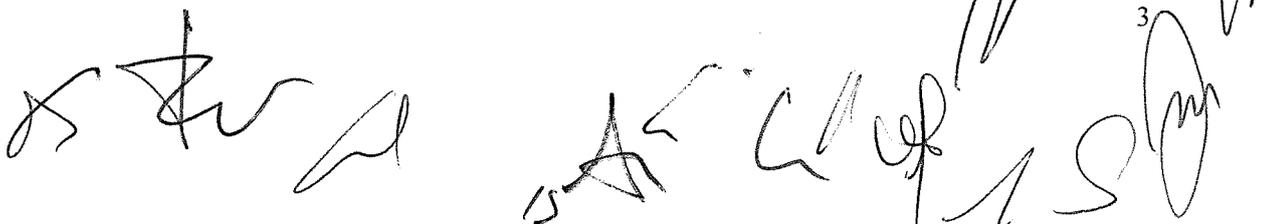
f. Dovrà essere garantita la continuità dei fondi agricoli, anche predisponendo eventuali sottopassi;

g. Monitoraggi:

- il Proponente, in coordinamento con la regione Marche, dovrà predisporre, in fase di progettazione esecutiva:

- uno specifico programma di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico atto a rilevare tempestivamente emergenze impreviste che possano manifestarsi in fase di esercizio della strada per poter intervenire con adeguati provvedimenti;

- un piano di manutenzione e monitoraggio degli interventi a verde e di ingegneria naturalistica che preveda interventi di risarcimento delle fallanze, irrigazioni di soccorso, risemine, ammendamenti;



- un piano di monitoraggio delle falde, in coordinamento con la Regione Marche, da intraprendere prima dell'inizio dei lavori e da proseguire durante e dopo l'esecuzione al fine di verificar le previsioni di interferenza tra la strada e gli acquiferi;

h. dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni individuate dalla Regione Marche e dal Ministero per i beni e le attività culturali;

ESAMINATA la documentazione presentata;

ESAMINATI in particolare i seguenti elaborati:

- Relazione di rispondenza al tracciato oggetto di Pronuncia di Compatibilità Ambientale;
- Tavola sinottica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA;
- Sovrapposto planimetrico PD-tracciato Oggetto di Pronuncia di Compatibilità Ambientale;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ottemperanza alle n. a, b, c, d, e, f, g, h del decreto VIA n.DEC/VIA/4649del 21/03/2000 relativo al progetto "Lotto 3: Guinza Mercatello Ovest - Opere di completamento", così come disposto dalla DVA con nota prot.n.22514/DVA del 08/10/2018;

CONSIDERATO che la Relazione di ottemperanza Decreto VIA n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 riporta gli elementi atti a dare conto dello stato delle ottemperanze, con la finalità di rispondere in maniera esaustiva alle singole prescrizioni, sia del MATTM, del MIBACT e della Regione Marche;

CONSIDERATO che l'itinerario internazionale E78 – S.G.C. E78 Grosseto – Fano, un'infrastruttura strategica di interesse nazionale ed internazionale appartenente alla rete trans europea stradale denominata TEN-T, nasce con l'obiettivo di collegare il versante tirrenico a quello adriatico della Penisola. La lunghezza complessiva dell'itinerario è di circa 270 km ed attraversa la Toscana, l'Umbria e le Marche;

CONSIDERATO che ad oggi, alcuni tratti della E78 sono stati realizzati e messi in esercizio, altri tratti sono in fase di esecuzione lavori, ed altri sono in fase di progettazione, come indicato di seguito:

Tratto 1: Grosseto – Siena (11 lotti: 5 in esercizio, 4 in esecuzione, 1 in gara per affidamento lavori ed 1 in progettazione);

- Tratto 2: Siena – Rigomagno (4 lotti: 3 in esercizio, 1 in progettazione);
- Tratto 3: Rigomagno – Nodo di Arezzo (in esercizio con tratto Autostrada A1);
- Tratto 4: Nodo di Arezzo – Selci Lama (E45) (8 lotti: 6 in esercizio, 2 in progettazione);
- Tratto 5: Selci lama (E45) – S. Stefano di Gaifa (10 lotti, 1 ultimato, 9 in progettazione);
- Tratto 6: S. Stefano di Gaifa – Fano (in esercizio).

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto ricade nelle regioni Umbria e Marche nel Tratto 5: Selci lama (E45) – S. Stefano di Gaifa, con origine in località Parnacciano, Comune di San Giustino (PG) e termine a ridosso dell'abitato del Comune di Mercatello sul Metauro (PU);

CONSIDERATO che il Lotto 2 comprende la Galleria della Guinza mentre il Lotto 3 comprende tutte le opere dall'uscita della Guinza sul lato marchigiano fino al termine dell'intervento in prossimità della strada comunale Ca' Lillina che si collega con la S.S. 73 bis;

CONSIDERATO che per il Lotto 3, si alternano tratti in rilevato, tratti in viadotto e tratti in galleria;

Le principali opere d'arte lungo tale tratto sono costituite da:

- Galleria naturale Valpiana, L= 238 m
- Viadotto in acciaio Valpiana, L= 160 m
- Galleria artificiale S. Veronica, L= 43 m (a due canne)
- Viadotto in acciaio Sorgente, L= 180 m
- Galleria naturale S. Antonio, L= 650 m (a due canne)

- Viadotto in acciaio La Pieruccia, L= 56 m;

PRESO ATTO che:

- la canna di valle della Galleria Guinza è realizzata al netto delle barriere di sicurezza, degli strati di usura e binder della pavimentazione, e non presenta alcuna dotazione impiantistica;
- la seconda canna della galleria Guinza e della galleria Valpiana non sono mai state realizzate;
- i viadotti, i tratti all'aperto, le gallerie e tutte le opere costituenti la carreggiata di valle del Lotto 3 sono stati realizzati, al netto delle barriere di sicurezza, degli strati di usura e binder, della pavimentazione, e della dotazione impiantistica;
- l'intera tratta non risulta collegata alla viabilità esistente;

PRESO ATTO che i lavori per lo scavo del primo fornice della galleria della Guinza sono terminati nel 2004 (solo opere civili), e da allora non è mai stata aperta al traffico. I lavori relativi al lotto 3 furono affidati nel 2001, ed ultimati nel 2006. La Commissione Collaudatrice certificava i lavori come collaudabili nel 2010;

VISTA la nota acquisita con prot.n.CTVA/4076 del 20/1/2018 con la quale la Regione Marche fa presente quanto segue:

- Relativamente alle prescrizioni di competenza del MATTM:

"Il DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 prevedeva tra le prescrizioni l'adeguamento e messa in sicurezza della strada comunale a fine terzo lotto per il collegamento provvisorio con la SS 73bis, in attesa del completamento del quarto lotto. Dalla documentazione presentata sembrerebbe che tale adeguamento si limiti alla sola realizzazione della rotatoria di uscita, senza intervenire sulla strada comunale esistente.

Per quanto riguarda l'ottemperanza alla prescrizione della lettera g) :

- *Il Proponente in coordinamento con la regione Marche, dovrà predisporre, in fase di progettazione esecutiva:*
 - *uno specifico programma di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico atto a rilevare tempestivamente emergenze impreviste che possano manifestarsi in fase di esercizio della strada.*
 - *un piano di manutenzione e monitoraggio degli interventi a verde e di ingegneria naturalistica ...*
 - *un piano di monitoraggio delle falde in coordinamento con la regione Marche, da intraprendere prima dell'inizio dei lavori e da proseguire*

tale documentazione non risulta pervenuta"

- Relativamente alle prescrizioni della Regione Marche:

Per quanto riguarda la verifica di ottemperanza alle prescrizioni relative alle opere già realizzate di competenza regionale ed afferenti al DEC/VIA/4649 del 21/03/2000, la Regione Marche nel suo parere ha predisposto una tabella contenente considerazioni per ogni singola prescrizione, dalle quali si desume che le stesse risultano ottemperate.

PRESO ATTO delle valutazioni della Regione Marche;

VISTA la nota prot.n.8539 del 12/03/2019, acquisita con prot.n.CTVA/1061 del 21/03/2019, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza ABAP competente e il contributo istruttorio del Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati inviati dalla Società ANAS S.p.A., esprime *"parere tecnico positivo alla richiesta di verifica di ottemperanza presentata dalla Società Anas S.p.A., relativamente alla prescrizione h, MIBACT 02 di cui al Decreto di compatibilità ambientale n.4649 del 21/03/2000, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006, riguardante l'intervento in oggetto"*;

PRESO ATTO che il parere tecnico istruttorio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è stato trasmesso per il seguito di competenza con nota prot.n.DVA/7766 del 27/03/2019 acquisita con prot.n.CTVA/1140 del 27/03/2019;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

CONSIDERATO che per quanto riguarda le prescrizioni di competenza del MATTM sopra elencate:

Per quanto riguarda la prescrizione a)

CONSIDERATO che relativamente al punto a.1 afferenti le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000:

- il Proponente ritiene ottemperata la prescrizione per il tratto già realizzato;
- attraverso gli elaborati (T00-IA-00-AMBPL02_A - Planimetria generale interventi di inserimento paesaggistico - ambientale; e T00-IA-00-AMB-PP02_A - Planimetria opere a verde) il Proponente inquadra gli interventi di inserimento paesaggistico – ambientale (idrosemina per stabilizzare le scarpate ripristino delle aree di cantiere ecc), e le superfici interessate;

CONSIDERATO che relativamente al punto a.2 afferenti le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 il Proponente ritiene che lo SIA è stato redatto coerentemente con le linee guida allegate allo stesso SIA;

CONSIDERATO che relativamente al punto a.3 afferenti le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 il Proponente riporta che il rilievo fotografico (T00-IA-02-AMBCT07_A - Rilievo fotografico) effettuato evidenzia la schermatura dell'opera;

CONSIDERATO che relativamente al punto a.4 afferenti le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 il Proponente ritiene che la tipologia costruttiva dei viadotti rispetta quanto richiesto nella prescrizione;

PRESO ATTO che la prescrizione a) ha come oggetto la rinaturazione e l'inserimento dell'opera nel paesaggio e nell'ecosistema circostanti;

VISTO che la Regione Marche con riferimento alle prescrizioni regionali n.1, n.5 e n.7 rileva in particolare che "per quanto si è potuto visionare nel corso del sopralluogo effettuato dalla PF in data 06 settembre 2018":

- "le opere realizzate risultano inserite in maniera armoniosa nel contesto ambientale";
- "in corrispondenza del torrente S:Antonio e del viadotto Valpiana non sono visibili fenomeni erosivi in atto e l'area risulta adeguatamente rinaturalizzata";
- "gli interventi di rinaturalizzazione risultano effettuati in maniera opportuna";

VALUTATO che la prescrizione a) si ritiene ottemperata;

Per quanto riguarda la prescrizione b)

CONSIDERATO che il Proponente ritiene ottemperata la prescrizione per il tratto già realizzato per le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000;

PRESO ATTO che la prescrizione b) ha come oggetto la tutela delle acque sotterranee (minimizzare l'interferenza) durante la realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO che nessuna criticità è stata rilevata dalla Regione Marche durante il sopralluogo del 6 settembre 2018;

VALUTATO che la prescrizione b) si ritiene ottemperata;

Per quanto riguarda la prescrizione c)

CONSIDERATO che il Proponente ritiene ottemperata la prescrizione per il tratto già realizzato per le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000;

PRESO ATTO che la prescrizione c) ha come oggetto la tutela delle acque superficiali durante la realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO che nessuna criticità è stata rilevata dalla Regione Marche durante il sopralluogo del 6 settembre 2018;

VALUTATO che la prescrizione c) si ritiene ottemperata;

Per quanto riguarda la prescrizione d)

CONSIDERATO che il Proponente riporta per le opere approvate con n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 che:

- il tratto marchigiano su cui incide il progetto è caratterizzato da versanti che costeggiano l'infrastruttura sui quali sono stati rilevati diversi ricettori, non ritenuti sensibili, nei quali comunque si è deciso di approssimare uno studio acustico dettagliato;
- il modello tridimensionale è stato realizzato sulla base del rilievo aerofotogrammetrico, del rilievo topografico di dettaglio e dei vari elaborati progettuali forniti dal committente, nonché sulla base di quanto osservato nel corso dei sopralluoghi;
- la complessità del terreno e degli edifici reali è stata resa con il minor numero possibile di superfici al fine di contenere i tempi di calcolo senza alterare significativamente la qualità della stima dei livelli sonori; i parametri di calcolo (numero di raggi, numero di riflessioni, ecc.) sono stati scelti con lo stesso criterio;
- il confronto con i limiti di legge evidenzia come nello stato di progetto il rumore da traffico sia conforme a quanto prescritto dal D.P.R. 142/04 in tutta la fascia di pertinenza della nuova infrastruttura ad eccezione del ricettore A14 che però risulta avere una destinazione d'uso non residenziale (falegnameria);

VISTO l'elaborato T00-IA-00-AMBRE03_A – Relazione acustica;

PRESO ATTO che la prescrizione d) ha come oggetto la localizzazione di ulteriori barriere per garantire i limiti normativi del rumore in corrispondenza degli edifici più prossimi alla strada;

VALUTATO in conclusione che alla luce dello studio predisposto dal Proponente la prescrizione d) si ritiene ottemperata;

Per quanto riguarda la prescrizione e)

CONSIDERATO che il Proponente ritiene che l'intervento del nuovo svincolo prevede l'innesto sulla viabilità esistente in accordo con la prescrizione;

VALUTATO in particolare che la prescrizione e) prevede l'**adeguamento** e la **messa in sicurezza** della strada comunale via Ca' Lillina a fine 3° lotto – in attesa del completamento del 4° lotto - ai fini del collegamento provvisorio con la S.S.73 bis, si evidenzia quanto segue:

- Il progetto dello svincolo di collegamento tra il tratto autostradale e la via comunale Ca' Lillina prevede l'impiego di una tipologia stradale categoria F – locali – Ambito extraurbano – con carreggiata variabile tra gli 8,50 e i 9,00 m (incluso una banchina di circa 1 m per lato).
- La strada comunale esistente Ca' Lillina ha una larghezza variabile attorno ai 5 m circa ed è caratterizzata dalla presenza di numerose scarpate a ridosso della sede stradale - in trincea o in rilevato - senza alcuna opera di regimazione idraulica, senza presenza di alcuna banchina in entrambi i sensi di marcia, senza segnaletica orizzontale di supporto per la sicurezza degli utenti.

Da quanto sopra emerge che la mancata previsione dell'adeguamento geometrico e funzionale, nonché delle necessarie opere di messa in sicurezza, della strada comunale Ca' Lillina fino alla S.S. 73 bis, lunga oltre 1Km,



rappresenta una fonte di pericolo per la sicurezza stradale e pertanto allo stato attuale di progetto la prescrizione e) non risulta ottemperata.

Per quanto riguarda la prescrizione f)

CONSIDERATO che il Proponente attraverso la documentazione di progetto afferma che non si interferisce con viabilità di accesso ai fondi agricoli;

PRESO ATTO che la prescrizione f) ha come oggetto la continuità dei fondi agricoli che deve essere garantita anche tramite sottopassi;

VALUTATO che dalle verifiche sulle planimetrie di progetto la prescrizione f) si ritiene ottemperata;

Per quanto riguarda la prescrizione g)

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato i seguenti elaborati:

- T00-MO-00-MOARE01_A - Relazione sul Piano di Monitoraggio Ambientale;
- T00-IA-00-AMBRE02_A - Piano di manutenzione opere a verde;

PRESO ATTO che la prescrizione g) prevede la predisposizione, in accordo con la Regione Marche, di uno specifico programma di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico per la fase di esercizio e di un piano di manutenzione e monitoraggio degli interventi a verde e di ingegneria naturalistica. Inoltre, la prescrizione prevede, sempre in coordinamento con la Regione Marche, un piano di monitoraggio delle falde prima dell'inizio dei lavori e da proseguire durante e dopo l'esecuzione al fine di verificare le previsioni di interferenza tra la strada e gli acquiferi;

VALUTATO che la prescrizione f) non può essere ritenuta ottemperata in quanto:

- il Piano di Monitoraggio Ambientale non è stato condiviso con la Regione Marche,
- non è stata prodotta documentazione relativa alle attività di monitoraggio ante opera e in corso d'opera per le parti già realizzate e come peraltro richiesto dalla stessa prescrizione;

Per quanto riguarda la prescrizione h)

VALUTATI i pareri positivi di competenza della Regione Marche e del Ministero per i Beni e le attività Culturali la prescrizione si ritiene ottemperata;

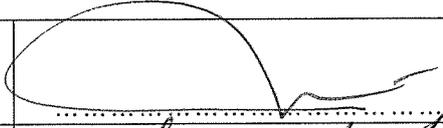
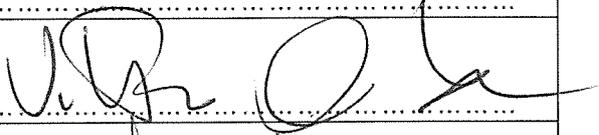
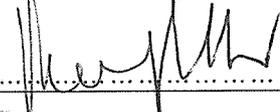
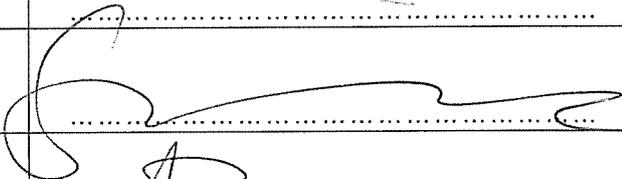
TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

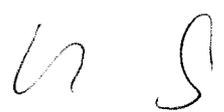
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

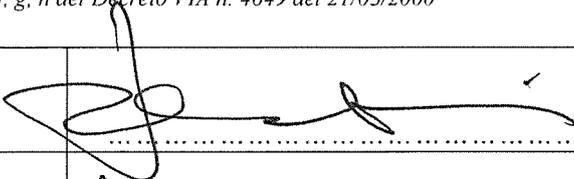
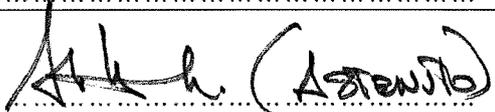
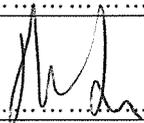
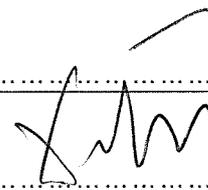
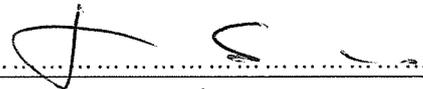
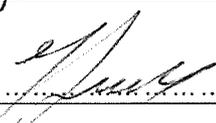
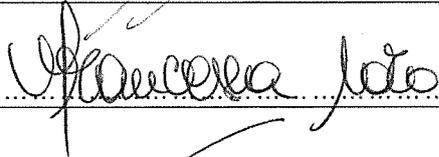
il seguente parere relativamente alle prescrizioni la prescrizione n. a, b, c, d, e, f, g, h del decreto VIA n.DEC/VIA/4649 del 21/03/2000 per l'intervento "Lotto 3: Guinza Mercatello Ovest - Opere di completamento":

- le prescrizioni a), b), c), d): ottemperate;
- la prescrizione f): superata;
- le prescrizioni e), g): non ottemperate;
- la prescrizione h): ottemperata.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	ASSENTE
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	Cobello (CONTRARIO)



Prof. Carlo Collivignarelli	<i>Carlo Collivignarelli</i>
Dott. Siro Corezzi	<i>CONTRARIO (Siro Corezzi)</i>
Dott. Federico Crescenzi	<i>Federico Crescenzi</i>
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	<i>Marco De Giorgi</i>
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	<i>Francesco Di Mino</i>
Avv. Luca Di Raimondo	<i>Luca Di Raimondo</i>
Ing. Graziano Falappa	<i>Graziano Falappa</i>
Arch. Antonio Gatto	<i>Antonio Gatto</i>
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	<i>Filippo Gargallo</i>
Prof. Antonio Grimaldi	<i>Antonio Grimaldi</i>
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	<i>Andrea Lazzari</i>
Arch. Sergio Lembo	<i>Sergio Lembo</i>
Arch. Salvatore Lo Nardo	<i>Salvatore Lo Nardo</i>

Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

